



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Scuola di Medicina e Chirurgia
Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia
Direttore Prof. Fabrizio Pane

DETERMINA A CONTRARRE DEL 16.03.2022

CUP E64I19000580001 – CIG ZDA359BDCA

IL DIRETTORE

- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo, ed in particolare l'art. 29, rubricato *"Dipartimenti"*, che al comma 13, lett. e) recita come segue: *"nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti fissati dal Regolamento di Ateneo in materia, i Dipartimenti possono stipulare contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati per attività di ricerca, di consulenza e di servizio in conto terzi."*;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 2138 del 16.06.2015, modificato con D.R. 2041 del 20.06.2016, ed in particolare l'art. 55 *"Principi generali"* e l'art. 56 *"Riparto di competenze in caso di procedure ordinarie di affidamento"*;
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, emanato con D.R. n. 108 del 11.01.2013 e successivamente modificato con D.R. n. 1280 del 26.04.2016;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 5 *"Responsabile del procedimento"* e 6 *"Compiti del responsabile del procedimento"*;
- VISTO** l'art. 26 della legge 488/1999;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTI** gli articoli 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e l'art. 1, co. 32, della Legge 190/2012, in materia di *"Amministrazione trasparente"*;
- VISTO** il vigente Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- VISTA** la Legge 190 del 06.11.2012 contenente *"Disposizioni in materia di Prevenzione e Repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*;
- VISTO** il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 emanato con DPR n. 62 del 16.04.2013;
- VISTA** la delibera n. 36 del 30.01.2014 del Consiglio di Amministrazione con la quale in esecuzione del Regolamento emanato con il suddetto D.P.R. n. 62/2013 è stato adottato il Codice di Comportamento dell'Università;
- VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/03/2021 e pubblicato in pari data;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE (di seguito Codice) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** in particolare, l'articolo 36 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii., sui contratti sotto soglia;

VISTO	l'art. 1, co. 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 avente ad oggetto <i>"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"</i> , convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
VISTE	le Linee Guida di attuazione al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione ANAC, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - le Linee Guida n. 3, recanti <i>"Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"</i> (cfr. delibera n. 1096 del 26.10.2016), come successivamente modificate; - le Linee Guida n. 4, recanti <i>"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"</i> (cfr. delibera n. 1097 del 26.10.2016);
VISTO	il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 rubricato <i>"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"</i> e, in particolare, il comma 3 dell'articolo 26 <i>"Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"</i> ;
VISTO	l'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
DATO ATTO	che ai sensi del predetto art. 1, comma 449, della legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 150, delle L. 228/2012 (legge di stabilità 2013) le istituzioni universitarie sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A.;
VISTA	la legge n. 145/2018, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (G.U. 30 dicembre 2018), ed in particolare l'art. 1, comma 130, che, nel modificare l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha innalzato da Euro 1.000,00 ad Euro 5.000,00 l'importo oltre il quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi;
VISTO	l'art. 4 del D.L. n. 126 del 29.10.2019, avente ad oggetto le <i>"Semplificazioni in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca"</i> , convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159, che recita come segue: <i>"Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in tema di ricorso al mercato elettronico e di utilizzo della rete telematica, non si applicano alle università statali e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca"</i> ;
VISTI	i commi 510 e 516, dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e ss.mm.ii.;
VISTA	la circolare a firma del Direttore Generale (cfr. prot. n. 106910 del 17.11.2016), avente ad oggetto le <i>"competenze relative all'autorizzazione ex art. 1, commi 510 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) –parere ex art. 24, comma 6, lett. n) dello Statuto di Ateneo"</i> ;
VISTA	la circolare a firma del Direttore Generale (cfr. prot. n. 22057 del 07.03.2017), avente ad oggetto l' <i>"acquisto di beni e servizi informatici e di connettività ex art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, così come modificato dall'art. 1, comma 419, della legge 11 dicembre 2016, n. 232"</i> ;
CONSIDERATO	che non risulta possibile approvare alcuna programmazione temporale in ordine all'approvvigionamento del materiale di consumo per le attività di ricerca da espletarsi nell'ambito dei laboratori dei Dipartimenti Universitari, attesa

l'imprevedibilità dei risultati quotidiani delle linee di ricerca condotte in seno alle Strutture medesime;

VISTA

la richiesta di acquisto del 09.03.2022, a firma della prof.ssa Renata Simona Auriemma, a mezzo della quale si rappresentava la necessità di acquistare la fornitura di materiale di consumo per laboratorio con marchio Bethyl Laboratories, ed in particolare: n. 2 qt del prodotto A301-380A, per le esigenze relative alle attività di ricerca da condurre nell'ambito Progetto PRIN 2017 (cod. 000015--PRIN-2017-RS-AURIEMMA);

VERIFICATA

la disponibilità economico-finanziaria del predetto progetto di ricerca nell'ambito del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio ed in particolare del budget economico relativo all'unità analitica del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia (UA.00.DIPMCC);

VISTA

la dichiarazione di infungibilità allegata alla citata richiesta di acquisto, a mezzo della quale, nella qualità di responsabile scientifico del predetto progetto di ricerca, consapevole delle conseguenti responsabilità disciplinari, per danno erariale e penali, con riferimento al materiale di laboratorio elencato nell'allegata richiesta d'acquisto con marchio Bethyl Laboratories, la prof.ssa Renata Simona Auriemma dichiarava che lo stesso non avrebbe potuto essere sostituito con prodotti analoghi di altri brand, non essendo disponibili nel repertorio nazionale prodotti con caratteristiche che garantiscano soluzioni equivalenti in termini di prestazioni e/o requisiti funzionali;

VISTA

CONSIDERATO

la vetrina delle convenzioni CONSIP attive sul M.E.P.A. alla data odierna; che detto materiale non è disponibile nell'ambito delle predette convenzioni CONSIP attive sul M.E.P.A. alla data odierna;

VISTE

le offerte pervenute nei termini di tempo concessi, a seguito della conduzione tra i predetti operatori economici di una indagine di mercato finalizzata ad ottenere le migliori condizioni economiche, ai fini di un successivo affidamento mediante il ricorso al criterio del minor prezzo, ed in particolare quella maggiormente vantaggiosa, in quanto caratterizzata dal minor prezzo, presentata dalla ditta Aurogene S.r.L. (rif. offerta n. 801/EB del 10/03/2022) con il prezzo complessivo scontato di Euro 845,34, oltre IVA;

RITENUTA

CONSIDERATO

congrua la predetta offerta economica della ditta Aurogene S.r.L.; che detto materiale non è disponibile sul Mercato Elettronico delle P.A. tra le offerte presentate nell'ambito del pertinente Bando MEPA e, tuttavia, che la ditta Aurogene S.r.L. è presente con proprio catalogo nel predetto bando;

RITENUTO

CONSIDERATO

di dover ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; che il contratto ha per oggetto la fornitura di materiale di laboratorio per attività di ricerca;

VISTO

l'art. 36, co. 6-ter, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che recita come segue: *"Nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali"*;

VISTO

l'art. 36, co. 9-bis, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che recita come segue: *"Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero, previa motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"*;

CONSIDERATO

che la scelta del contraente viene effettuata con il ricorso al criterio del minor prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, co. 9-bis, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

VERIFICATA pertanto, stante tutto quanto rilevato ai precedenti punti, la legittimità del ricorso alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, sussistendo tutte le condizioni di diritto e di fatto indispensabili per il ricorso alla stessa;

VISTA la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di assenza di parentela e/o affinità con titolari, amministratori, soci e dipendenti della Ditta affidataria, nonché in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6, co. 2, del D.P.R. 62/2013;

DETERMINA

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, alla ditta Aurogene S.r.L. la fornitura del predetto materiale di laboratorio con marchio Bethyl Laboratories al prezzo totale di Euro 845,34, oltre IVA;
- di approvare lo schema di contratto generato automaticamente dal sistema informatico del M.E.P.A. che sarà firmato digitalmente dallo scrivente punto ordinante con conseguente perfezionamento della Trattativa Diretta n. 2063423 del 16.03.2022;
- di garantire la copertura economico-finanziaria a valere sui fondi insistenti nell'ambito dell'unità analitica UA.00.DIPMCC del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio, e relativi al Progetto PRIN 2017 (cod. 000015--PRIN-2017-RS-AURIEMMA);
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di dare atto che la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 Legge 136/2010 ed a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PMI e delle PP.AA.;
- di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università;
- di pubblicare i dati richiesti ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e ss.mm.ii., come richiamato dall'art. 37, co. 1, lett. a), D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università;
- di pubblicare la presente determina, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come richiamato dall'art. 37, co. 1, lett. b), D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università, sottosezione relativa alle *procedure sotto soglia dei bandi di gara e contratti*.

**Il Direttore del Dipartimento
prof. Fabrizio Pane**

Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Dipartimentale Acquisti, Servizi e Gestione del Personale
Responsabile del procedimento:
dott. Pier Paolo Angelini, Capo dell'Ufficio
Per chiarimenti: Tel. 081.7462008